



Regione Siciliana
Assessorato dei beni culturali
e dell'identità siciliana
Dipartimento dei beni culturali
e dell'identità siciliana

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA

E

**L'ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI
E DELL'IDENTITÀ SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI
E DELL'IDENTITÀ SICILIANA**

L'anno duemiladiciassette, il giorno cinque del mese di aprile, in Palermo, presso la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale sito in Via Fattori, n. 60 tra i sottoscritti:

- **Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia** con sede in Palermo, Via Fattori n. 60, C.F. 800185250588 e nella persona del Direttore Generale dott.ssa Maria Luisa Altomonte, domiciliata per la carica presso lo stesso Ufficio,

- da una parte -

E

- **Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana**, con sede in Via delle Croci n.8 – 90141 Palermo, nella persona del Dirigente Generale dott. Gaetano Pennino, domiciliato per la carica presso lo stesso Dipartimento,

- dall'altra -

PREMESSO CHE

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia:

- promuove azioni di coordinamento delle attività di alternanza scuola-lavoro, così come previste dalla Legge 107/2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e dal D. Lgs. 77/2005 “Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53”, al fine di facilitare l'inserimento dei giovani studenti presso aziende, enti pubblici, associazioni di rappresentanza, organizzazioni non governative senza scopo di lucro;
- attiva protocolli e accordi quadro con soggetti privati interessati a formulare progetti di inserimento nell'ambito delle attività previste dalla Legge 107/2015, al fine di aumentare l'offerta degli istituti di istruzione secondaria superiore della regione;
- considera l'apprendimento basato sul lavoro un pilastro strategico delle attuali riforme della scuola e del lavoro che individuano nel rafforzamento della relazione tra scuola e lavoro uno strumento chiave per contribuire allo sviluppo culturale e sociale del Paese;
- promuove la creazione di un rapporto virtuoso di confronto tra le dimensioni teoriche e quelle pratiche dell'apprendimento, anche attraverso la costruzione di curricula e percorsi integrati di

studio che valorizzino la dimensione duale del percorso formativo, nell'ottica di rafforzare tutte le attività che contribuiscano a ridurre l'abbandono scolastico oltreché la disoccupazione, in particolare quella giovanile;

- garantisce e sostiene, in coerenza con le priorità strategiche di Europa 2020, l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per rispondere alle richieste di nuove competenze e intende rafforzare la correlazione fra il sistema educativo e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e naturalistico del territorio, anche attraverso interventi mirati e puntuali;
- opera per facilitare, attraverso l'orientamento, una scelta consapevole del percorso di studio e per favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali per tutti gli studenti del sistema educativo secondario di secondo grado;
- valorizza in pieno l'autonomia scolastica e sostiene il ruolo attivo delle istituzioni scolastiche e formative nella creazione di un rapporto costruttivo con il territorio, allo scopo di rendere sempre più efficace l'azione didattica e formativa;
- considera al centro dei processi di apprendimento, orientamento e formazione professionale la persona, anche attraverso la valorizzazione delle esperienze e il riconoscimento delle competenze maturate in diversi ambienti e contesti.

Il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana:

- persegue il costante consolidamento dei rapporti con il mondo della Scuola, dell'Università, dell'Associazionismo culturale per attivare e sviluppare azioni di progetto sul tema dell'Educazione permanente, che stimolino alla consapevolezza nei confronti dell'espressione culturale;
- promuove l'Educazione alla cultura finanziando sui fondi del bilancio regionale le attività progettuali proposte dagli Istituti Scolastici e dai Servizi Educativi Territoriali presso gli Istituti Dipartimentali, intesi come Agenzie formative;
- recepisce l'indicazione fornita dal comma 34 della Legge 107/2015 che introduce tra i potenziali soggetti partner delle iniziative "*...i musei e gli altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali...*".
- privilegia la creazione di progetti di alternanza scuola-lavoro coerenti con la vocazione culturale del Dipartimento, per educare alla conoscenza delle specificità culturali del contesto

territoriale di riferimento e per conoscere ed interpretare le attività di valorizzazione integrata poste in essere;

- mette a disposizione un'attività pluridecennale di progetti didattici per condividerne buone pratiche e criticità e definire nuove proposte progettuali, nel quadro di percorsi di alternanza scuola lavoro che forniscano risposte adeguate alle esigenze formative degli studenti e ai fabbisogni professionali dedicati alla conoscenza e corretta gestione del patrimonio culturale;
- privilegia l'attuazione di progetti che rendano partecipi gli studenti delle opportunità e sbocchi occupazionali sul tema della cultura, consentano di osservare e interpretare le dinamiche organizzative di Musei e Luoghi della cultura, propongano scenari realistici sui compiti e ruoli delle diverse figure professionali impegnate all'interno degli Istituti dipartimentali nella conoscenza, conservazione, divulgazione e corretta fruizione del patrimonio culturale;
- promuove, con la sua azione formativa di lezioni teoriche e didattica in laboratorio, il racconto dei Musei e Luoghi della Cultura relazionati alla ricca complessità dei territori di contesto e al loro patrimonio culturale materiale e immateriale;
- condivide gli obiettivi del Piano nazionale per la scuola digitale e ne promuove l'attuazione nel campo dell'Educazione Permanente con progettualità che coinvolgano gli studenti nell'aggiornamento digitale dei Luoghi della Cultura e nel fornire risposte adeguate alle esigenze del web visitor;
- stimola azioni di progetto in grado di estendere le modalità di racconto della ricca complessità culturale siciliana a registri non tradizionali.

Per i fini sopra esposti, le Parti intendono attivare efficaci sinergie per promuovere progettualità condivise e coerenti con le disposizioni della Legge 107/2015, del D.Lgs. 77/2005 e con le indicazioni contenute nelle Guida operativa sull'alternanza scuola-lavoro dell'8 ottobre 2015 pubblicata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Tutto ciò premesso ed approvato tra le parti,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Premesse

La narrativa che precede fa parte integrante e sostanziale del presente protocollo, ne costituisce la causa giuridica e ha validità di patto per le parti contraenti.

Art. 2

Oggetto e finalità

1. Oggetto del presente Protocollo è la realizzazione di percorsi **di alternanza scuola-lavoro** che, coerentemente con le finalità di cui in premessa perseguite dalle parti, sono rivolti a studenti frequentanti le terze, quarte e quinte classi delle scuole superiori della Sicilia.
2. Le attività di alternanza scuola-lavoro si svolgeranno nel triennio 2016/2019 presso gli Istituti dipendenti dal Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana, ovvero i Centri Regionali, la Soprintendenza del Mare, le Soprintendenze territoriali, le Biblioteche regionali, i Parchi archeologici, i Poli museali.
3. A tal fine **il Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana** curerà lo svolgimento delle seguenti attività:
 - a) erogazione di formazione on line o in presenza durante le quali saranno trasferiti ai docenti delle scuole, che aderiscono ai progetti, i principali contenuti delle iniziative;
 - b) accesso agli studenti presso le istituzioni e le strutture dipendenti dall'Assessorato durante l'orario scolastico o al di fuori di esso;
 - c) incontri – da effettuarsi presso gli Istituti scolastici o fuori - dei formatori delle strutture ospitanti con gli studenti, attraverso lezioni specifiche.
4. L'**USR – Sicilia** si impegna allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) promozione e pubblicizzazione delle opportunità offerte dal Dipartimento presso tutte le scuole superiori della Sicilia (licei classici, socio-psico-pedagogici, linguistici e scientifici, gli istituti tecnici per il turismo e tecnici economici ed agrari e gli istituti professionali alberghieri e gli istituti professionali);
 - b) ogni altra azione che sarà concordata per un migliore raggiungimento degli obiettivi comuni prefissati.
5. Le attività di cui al presente articolo saranno realizzate secondo appositi piani di lavoro elaborati dal Gruppo di Lavoro di cui al successivo art. 4.

Art. 3

Durata del Protocollo

1. Il presente Protocollo avrà la durata di tre anni a partire dalla data di stipula del presente atto, con facoltà di rinnovo alla scadenza con successivo accordo tra le parti.
2. Le Parti potranno effettuare una verifica delle attività svolte e, sulla base delle stesse, oltre che sulle specifiche esigenze mirate, convenire una revisione del programma ogni qualvolta lo riterranno opportuno, ed in ogni caso al termine di ogni anno scolastico.

Art. 4

Coordinamento e monitoraggio delle attività

1. Per l'attuazione delle attività oggetto del presente Protocollo è costituito un Gruppo di lavoro con compiti di definizione dei piani di lavoro e di coordinamento e monitoraggio delle attività (di seguito "Gruppo di lavoro").
2. I compiti del Gruppo di lavoro sono:
 - a) coordinare le fasi operative, attivando le risorse necessarie per svolgere le attività previste dal presente Protocollo nei piani di lavoro;
 - b) monitorare le attività di cui al presente Protocollo.

3. Il Gruppo di lavoro è costituito da componenti che le Parti si impegnano ad individuare contestualmente alla stipula della presente intesa.

Art. 5

Definizione delle attività

1. Le Parti convengono espressamente che le attività previste dal presente Protocollo saranno realizzate attraverso apposite convenzioni stipulate tra le istituzioni scolastiche e i singoli Istituti dipartimentali ospitanti; alle convenzioni dovranno essere allegati i Progetti didattici elaborati in piena e assoluta autonomia tecnica, amministrativa, didattica ed operativa tra le parti, frutto di una co-progettazione paritaria. Per la redazione dei Progetti didattici verrà utilizzato il format compreso tra gli *“Allegati – Modulistica di Riferimento”* della Guida Operativa del MIUR (ottobre 2015).
2. I Progetti didattici dovranno:
 - a) descrivere il percorso di alternanza scuola-lavoro che sia coerente con l’indirizzo di studio in relazione ai bisogni formativi degli studenti coinvolti e con la vocazione culturale dell'Istituto dipartimentale coinvolto;
 - b) prevedere una durata e un monte orario del progetto tali che l'alternanza non sia un'esperienza isolata collocata in un particolare momento del curriculum, ma un'attività articolata su più anni;
 - c) contestualizzare e coniugare lezioni teoriche in aula ed esperienze di laboratorio con fasi di apprendimento in situazione lavorativa presso i Musei e i Luoghi della cultura, che non dovranno comunque configurarsi quali rapporti di lavoro individuale di apprendistato o prestazioni lavorative gratuite;
 - d) concorrere all’acquisizione di competenze culturali e professionali spendibili sul mercato del lavoro;
 - e) indicare il docente tutor interno (e, se previsti, il docente referente del progetto e il docente funzione strumentale per l'alternanza) e il tutor formativo esterno, dettagliandone puntualmente le funzioni attribuite nel percorso formativo;
 - f) descrivere le specifiche delle attività di stage;

- g) dettagliare strutture e know how messi a disposizione dalla Struttura ospitante;
 - h) descrivere le modalità di acquisizione della valutazione dello studente in termini di certificazione delle competenze;
 - i) prevedere la produzione, fin dall'avvio dell'attività, di documentazione del progetto, curando la predisposizione di materiali fotografici e video;
 - j) individuare i luoghi deputati ad accogliere le attività, garantendo il rispetto dei principi di salute e sicurezza e degli obblighi assicurativi;
 - k) non comportare oneri finanziari a carico del Dipartimento;
 - l) riportare i dati su eventuali risorse economiche impegnate per la realizzazione del progetto;
 - m) fornire criteri e indicatori per il monitoraggio del progetto nella sua attuazione;
 - n) rispettare la normativa su privacy e sicurezza dei dati e sull'uso delle immagini.
3. Le bozze di Convenzione, corredate della documentazione di cui al comma 2, saranno trasmesse dall'Istituto scolastico e dall'Istituto dipartimentale al Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana che, in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia, provvederà ad autorizzarne la stipula.
4. Alle Convenzioni stipulate tra le singole Istituzioni scolastiche e le strutture ospitanti del Dipartimento dovranno essere allegati, oltre al Progetto didattico, il Documento di valutazione dei rischi e il Patto educativo di corresponsabilità, redatti secondo il format compreso tra gli *"Allegati – Modulistica di Riferimento"* della succitata Guida Operativa.
5. Il Dipartimento BBCCIS individuerà criteri e modalità, e ne garantirà la corretta attuazione nel proporre una chiara riconoscibilità dei prodotti di tale attività messi a disposizione dei visitatori dei Musei e i Luoghi della Cultura ospitanti percorsi di alternanza scuola-lavoro.
6. Il coordinamento tecnico e il monitoraggio delle attività del presente accordo saranno effettuati congiuntamente dalle Parti, anche al fine della costruzione e dell'aggiornamento di una banca dati delle esperienze maturate.
7. Al termine del Progetto la documentazione raccolta verrà consegnata ad entrambe le Parti. Il Dipartimento ne curerà il trasferimento all'interno del portale www.arcadeisuoni.org nelle sezioni riguardanti le progettazioni degli Istituti scolastici e degli Istituti dipartimentali.

8. L'USR Sicilia e il Dipartimento BBCCIS potranno mettere a disposizione degli Istituti scolastici e degli Istituti dipartimentali i dati sulle esperienze di alternanza scuola-lavoro realizzate in Sicilia, funzionali all'elaborazione di nuovi progetti da porre in essere, alla luce delle buone pratiche e delle criticità evidenziate dai documenti di valutazione delle attività.
9. Per tutto quanto non espresso si rimanda a quanto specificato nella circ.5/2016 prot. n. 48770 del 17/10/2016 dell'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, pubblicata sul sito dipartimentale all'interno della sezione "Circolari" ([www.regione.sicilia.it\(beniculturali\)](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali)).

Art. 6

Obbligo di riservatezza

1. Le Parti si obbligano, altresì, a prendere ogni necessaria e/o opportuna precauzione al fine di adempiere l'obbligo di riservatezza, ivi compreso quello di portarlo a conoscenza del personale che, di volta in volta, verrà coinvolto nell'esecuzione del presente Protocollo e di curare che venga dal medesimo osservato.
2. Gli obblighi di riservatezza nascenti dal presente Protocollo dovranno essere rispettati dalle Parti per la durata di tre anni successivi al termine del presente accordo.
3. Quanto sopra nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i..
4. I diritti relativi ad ogni materiale, dato o documento fornito dalle Parti nell'ambito delle attività che si realizzeranno, resteranno di titolarità esclusiva rispettivamente dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia e/o del Dipartimento.

Art. 7

Utilizzo del logo

1. Ciascuna delle Parti autorizza l'altra ad utilizzare i loghi per divulgare o pubblicizzare le iniziative oggetto del presente protocollo.
2. I rispettivi loghi non potranno essere utilizzati per finalità diverse da quelle individuate nella presente intesa, salvo autorizzazione espressa della Parte che ne è titolare.

Art. 8

Rapporti giuridici nascenti dal Protocollo

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che con il presente Protocollo non s'intende dar vita ad un'organizzazione comune, società, associazione o joint-venture, conservando le stesse piena autonomia giuridica, contabile, gestionale e fiscale.

Art. 9

Esoneri di Responsabilità

1. Ciascuna delle Parti è espressamente esonerata da qualsiasi responsabilità civile e penale nel caso di interruzione del rapporto di collaborazione per cause di forza maggiore o comunque indipendenti dalla propria volontà che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della presente intesa.

Art. 10

Esecuzione delle prestazioni e risoluzione del Protocollo

1. Le parti si impegnano a svolgere le rispettive funzioni e ad eseguire le prestazioni oggetto del presente Protocollo nel rispetto dei principi di lealtà e correttezza senza arrecare alcun pregiudizio all'altra parte.
2. La violazione di tali principi comporta la facoltà della parte adempiente di risolvere di diritto la presente intesa, dietro semplice dichiarazione della parte lesa.
3. Le parti potranno convenire di emendare e/o modificare in qualsiasi momento la presente intesa per iscritto.

Art. 11

Trattamento dei dati

Secondo quanto previsto dalla Legge 675/96 e s.m.i., i partner affidano al Dipartimento il ruolo di Titolare della raccolta e trattamento dei dati personali dei partecipanti al progetto.

Fatta salva l'acquisizione del consenso alla raccolta e trattamento dei dati da parte dei partecipanti al progetto, i dati saranno utilizzati dai partner coinvolti nella realizzazione delle attività, per tutte

le finalità connesse e strumentali previste per la realizzazione del progetto; potranno inoltre essere utilizzati anche per l'invio di comunicazioni personali o per elaborazioni statistiche relative a successive iniziative di ricerca, formazione e assistenza.

Art. 12

Foro competente

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse insorgere dall'interpretazione o applicazione del presente Protocollo.

In ogni caso, si conviene che ogni insorgenda controversia sarà devoluta alla cognizione esclusiva del Foro di Palermo.

Art. 13

Per tutto quanto non previsto dal presente accordo, le parti concordemente rinviano alle norme del codice civile vigenti in materia.

Palermo, 5 Aprile 2017

Per l'Ufficio Scolastico Regionale
per la Sicilia

Il Direttore Generale
Maria Luisa Altomonte

Per l'Assessorato dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

Il Dirigente Generale
Gaetano Pennino